Regolamento Congressuale del Partito Democratico Federazione Metropolitana Milanese
Per l'elezione dell'Assemblea metropolitana, del Segretario metropolitano
e dei Coordinamenti e Segretari di Circolo

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le norme per l'elezione dell'Assemblea metropolitana, del Segretario metropolitano, dei Coordinamenti e dei Segretari di Circolo del PD della Federazione di Milano, in armonia con le disposizioni dello Statuto nazionale del PD, dello Statuto regionale del PD lombardo e del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale approvato il 27 settembre 2013.
2. Il presente Regolamento, in particolare, integra, per quanto di sua competenza, le previsioni delle Norme regionali di attuazione dell'Art. 46 dello Statuto nazionale, nel testo modificato dall'Assemblea nazionale il 22 maggio 2010, approvate dalla Direzione regionale il 14 giugno 2010.

Art. 2 – Periodo di svolgimento dei Congressi di Circolo, del Congresso provinciale e fase precongressuale

1. I Congressi di Circolo per l'elezione dei delegati all'Assemblea provinciale, del Segretario provinciale, dei Coordinamenti e dei Segretari di Circolo si svolgeranno il **26 ottobre 2013**.
2. Il termine per il deposito delle candidature a Segretario provinciale e delle liste di candidati all'Assemblea provinciale è fissato dall'Art. 5, comma 6, del presente Regolamento.

Art. 3 – Elettorato attivo e passivo

1. L'elettorato attivo e passivo per le elezioni per l'Assemblea provinciale, per il Segretario provinciale, per i Coordinamenti di Circolo e per i Segretari di Circolo è stabilito dalla deliberazione num. 4 della Commissione nazionale come segue:
   - partecipano con diritto di parola e di voto alle riunioni di Circolo **tutti coloro regolarmente iscritti al PD fino al termine delle operazioni di voto dei congressi di Circolo**;
   - hanno diritto di elettorato passivo **tutti gli iscritti al PD, anche online, regolarmente registrati nella Anagrafe degli iscritti al 27 settembre 2013**, data di approvazione del Regolamento da parte della Direzione Nazionale;
   - **gli iscritti 2012, che rinnovino l'iscrizione fino al termine delle operazioni di voto dei Congressi, hanno diritto di elettorato attivo e passivo**, possono cioè eleggere ed essere eletti negli organismi dirigenti e/o di garanzia;
   - **ai nuovi iscritti – ivi compresi quelli registratisi online o con PD live – registrati nell'Anagrafe degli iscritti dopo il 27 settembre 2013**, a norma dell'Art. 4, comma 2, del regolamento, è riservato il diritto di elettorato attivo e la possibilità di essere eletti nei coordinamenti di circolo nonché essere delegati ad organismi di livello superiore. Non possono invece accedere a cariche monocratiche interne del Pd, salvo i Circoli costituiti nel 2013, previa verifica delle relative commissioni per il Congresso e delle commissioni di garanzia territorialmente competenti.
2. Può candidarsi alla carica di **Segretario metropolitano** qualsiasi iscritto al PD alle condizioni indicate dal comma 1 del presente articolo, la cui candidatura non sia in contrasto con il Codice Etico del PD e che abbia sottoscritto – oltre al presente Regolamento – anche i documenti fondativi del PD: il Manifesto dei Valori, il Codice Etico, lo Statuto nazionale, nonché lo Statuto regionale della Lombardia.
3. Può candidarsi alla carica di **componente de**ll'Assemblea provinciale, di membro del Coordinamento di Circolo o di Segretario del Circolo, qualsiasi iscritto al PD nel Circolo di riferimento, alle condizioni indicate dal comma 1 del presente articolo, la cui candidatura non sia in contrasto con il Codice Etico del PD e che abbia sottoscritto – oltre al presente Regolamento – anche i documenti fondativi del PD: il Manifesto dei Valori, il Codice Etico, lo Statuto nazionale, nonché lo Statuto regionale della Lombardia.
4. Le eventuali incompatibilità sono fissate dallo Statuto regionale, Articolo 6, commi 7 e 8.

(*Elezione del Segretario metropolitano*)

Articolo 4 – Assemblea metropolitana: composizione

1. Il numero minimo di componenti dell'Assemblea provinciale, eletti direttamente dagli iscritti, prima del riequilibrio proporzionale previsto dall'Art. 46, comma 3 dello Statuto nazionale e dall'Art. 6 del presente Regolamento, è fissato in **150.**
2. Tale numero è ripartito dalla Commissione provinciale per il Congresso di cui all'Art. 10 del presente Regolamento, tra i Collegi in cui verrà suddiviso il territorio provinciale, per il 50% in base al numero degli abitanti (censimento ISTAT 2011), e per il restante 50% in base ai voti riportati dal PD nelle ultime elezioni politiche della Camera dei Deputati, nell'ambito territoriale di competenza. La Commissione provinciale per il Congresso comunicherà tempestivamente agli ambiti territoriali, a seguito di tale ripartizione, il numero di componenti dell'Assemblea relativi a ogni Collegio definito da questo regolamento.
3. Fa parte dell'Assemblea metropolitana il Segretario metropolitano eletto. I rimanenti candidati alla carica di Segretario metropolitano sono considerati primi degli eletti nella lista a essi collegata, qualora quest'ultima abbia raggiunto il quorum stabilito.
4. La Federazione Metropolitana Milanese sarà suddivisa in 13 Collegi come da allegato al presente regolamento.

Articolo 5 – Requisiti per la presentazione delle liste per l'Assemblea metropolitana e della candidatura a Segretario metropolitano)

1. Ogni candidatura a Segretario metropolitano deve essere collegata ad una lista di candidati all'Assemblea metropolitana per ogni Collegio in cui viene suddivisa l'Area Metropolitana Milanese.
2. Nella composizione di tali liste devono essere rispettati i principi della parità e dell'alternanza di genere.
3. Le liste devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere nei relativi collegi, e non inferiore ai due terzi.
4. Nel caso in cui vi sia un unico candidato alla Segreteria metropolitana, la lista per l'Assemblea dovrà essere maggiorata da un minimo del 30 ad un massimo del 50 % dei componenti eleggibili. In questo caso si esprimono preferenze fino al 30% per ogni genere degli eleggibili del collegio.
5. Non è possibile candidarsi in più di un collegio.
6. Ciascuna lista per l'Assemblea metropolitana è valida, se è accompagnata dai seguenti documenti:
   - Nome della lista, senza alcun riferimento alle candidature nazionali;
   - Indicazione della persona che la lista sostiene come candidato alla carica di Segretario metropolitano, corredata dalla corrispondente dichiarazione d'accettazione da parte di quest'ultimo e di autorizzazione al collegamento;
   - Breve documento che contenga le linee fondamentali della candidatura alla carica di Segretario metropolitano.
7. Non è possibile sottoscrivere più di una candidatura a Segretario.
8. Ciascuna candidatura a Segretario metropolitano deve essere sottoscritta da un minimo di 290 ad un massimo di 500 iscritti nell'anno 2012 e i nuovi iscritti alla data del 27 settembre 2013 che appartengano ad almeno 15 circoli del PD Metropolitano Milanese, o dal 10% dei membri della Assemblea Provinciale in carica.
9. Per la raccolta delle firme i candidati Segretari metropolitani o loro delegati possono consultare i registri degli aventi diritto presso la sede provinciale o, in riferimento agli iscritti del Circolo, presso il singolo Circolo, senza poterne estrarre copia.
10. La presentazione alla Commissione congressuale provinciale delle candidature a Segretario metropolitano e relativa lista collegata deve avvenire **entro le ore 20 dell'11 ottobre 2013**.
11. La Commissione provinciale per il Congresso **entro le ore 20.00 del 13 ottobre 2013** accerta sia i requisiti di ammissione delle candidature a Segretario provinciale, sia la regolarità delle firme raccolte; ufficializza le candidature ammesse e non ammesse e le rende pubbliche mediante affissione presso la sede provinciale e sul sito internet della Federazione.
12. Una volta ammesse le candidature, la Commissione procede a sorteggio per stabilire sia l'ordine di illustrazione delle candidature stesse, sia l'ordine con cui queste appariranno sulla scheda elettorale.
13. Eventuali ricorsi, debitamente motivati, alle candidature a Segretario provinciale, possono essere presentati al Comitato di Garanzia **entro le ore 14.00 del 14 ottobre 2013.** Il Comitato di Garanzia comunicherà la propria inappellabile decisione, **entro le ore 24.00 del 14 ottobre 2013**.
14. La presentazione alla Commissione congressuale provinciale di ogni lista collegata ad un candidato Segretario metropolitano deve avvenire **entro le ore 20 del 18 ottobre 2013**.
15. La Commissione provinciale per il Congresso **entro le ore 20.00 del 20 ottobre 2013** accerta i requisiti di ammissione delle candidature nelle liste per l'Assemblea metropolitana; ufficializza le liste e le rende pubbliche mediante affissione presso la sede provinciale e sul sito internet della Federazione.
16. Eventuali ricorsi, debitamente motivati, alle liste di candidati per l'Assemblea metropolitana, possono essere presentati al Comitato di Garanzia **entro le ore 14.00 del 21 ottobre 2013.** Il Comitato di Garanzia comunicherà la propria inappellabile decisione, **entro le ore 24.00 del 21 ottobre 2013**.
17. La Commissione provinciale per il Congresso, preso atto delle decisionidel Comitato di Garanzia, ufficializzerà l'apertura della campagna elettorale in tempo utile all'inizio del periodo congressuale, di cui all'art 2, comma 1, del presente Regolamento.

Articolo 6 – Modalità di esercizio del voto e assegnazione dei seggi

1. Il voto avviene all'interno di ogni Assemblea di Circolo, nella data fissata ai sensi dell'Art. 2, comma 1, del presente Regolamento. La convocazione degli iscritti deve avvenire con adeguato preavviso e con i mezzi di pubblicità adeguati alle circostanze.
2. All'inizio dei lavori, su proposta del Coordinatore di Circolo, viene costituito il seggio elettorale e vengono nominati un Presidente e almeno due scrutatori per lo scrutinio.
3. Le schede di voto, in formato cartaceo, sono predisposte dalla Commissione provinciale per il Congresso.
4. Le schede contengono i nominativi dei candidati a Segretario nell'ordine del sorteggio effettuato dalla Commissione provinciale per il Congresso.
5. Sono nulli i voti assegnati a due o più candidati Segretari provinciali.
6. Al termine dei Congressi di Circolo, la Commissione provinciale per il Congresso, costituitasi in Commissione elettorale, sulla base dei verbali degli scrutini effettuati nei singoli seggi, procede in primo luogo alla ripartizione dei seggi per l'Assemblea metropolitana, da eleggere in ogni collegio, secondo il metodo proporzionale d'Hondt. I seggi all'Assemblea metropolitana spettanti a ciascuna lista vengono assegnati secondo l'ordine di posizione nella lista, nel rispetto della parità di genere.
7. Successivamente, la Commissione effettua il riequilibrio proporzionale, al quale accedono tutte le liste che hanno raggiunto almeno il 5% dei voti validi su base provinciale, seguendo il procedimento previsto dall'Art. 46, comma 3, dello Statuto nazionale. Una volta compiuto tale riequilibrio proporzionale, sulla base del numero di delegati che risulteranno in soprannumero (mandati supplementari), la Commissione determinerà il numero finale dei membri dell'Assemblea metropolitana, procedendo alla proclamazione degli eletti.
8. Risulterà eletto come Segretario metropolitano il candidato collegato alla maggioranza assoluta di delegati all'Assemblea provinciale.
9. Qualora nessuno dei candidati raggiunga la maggioranza assoluta, i due candidati collegati al maggior numero di delegati all'Assemblea metropolitana andranno al ballottaggio a scrutinio segreto nella prima seduta dell'Assemblea, di cui all'Art. 7 del presente Regolamento. Risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto comunque il maggior numero di voti.

Articolo 7 – Convocazione dell'Assemblea metropolitana e primi adempimenti

1. **Entro il 6 novembre 2013** viene convocata, dal presidente uscente, l'Assemblea per la proclamazione del Segretario.
2. Il componente più anziano dell'Assemblea provinciale presiede l'Assemblea stessa nella fase di proclamazione del Segretario o di elezione del Segretario con ballottaggio.
3. Successivamente, l'Assemblea su proposta del neo-Segretario elegge, tra i suoi membri, il proprio Presidente a maggioranza dei voti validamente espressi dagli aventi diritto, ai sensi dell'Art. 7, comma 3, dello Statuto regionale.
4. Nella medesima seduta o comunque entro la successiva seduta, l'Assemblea eleggerà, su proposta del Segretario e a maggioranza dei voti validamente espressi, il Tesoriere.
5. Sempre nella medesima seduta o comunque entro la successiva seduta, l'Assemblea eleggerà la Direzione metropolitana in conformità alle disposizioni statutarie, rispettando in particolare la norma dell'Art. 15, comma 3, dello Statuto nazionale modificato il 22 maggio 2010, che prevede che almeno un terzo dei membri della Direzione sia formato, nel rispetto del pluralismo, da Segretari di Circolo o da membri delle segreterie di Circolo.
6. Si procede successivamente all'elezione delle Commissioni di Garanzia.
7. Sarà di competenza dell'Assemblea individuare, sulla base di criteri generali, eventuali altri suoi componenti, con diritto di parola, ma non con diritto di voto, da invitare alle sue riunioni.

(*Elezione del Segretario e dei Coordinamenti di Circolo*)

Art. 8 - Modalità di svolgimento dei Congressi di Circolo

I congressi di Circolo devono svolgersi secondo il seguente schema:

- Il Segretario di Circolo uscente apre i lavori e propone all'Assemblea:
  - la costituzione del seggio elettorale composto da un Presidente e due scrutatori;
  - presenta le candidature a Segretario di Circolo pervenute entro l'apertura del Congresso come da Art.12 comma 2 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale;
  - gli orari di inizio e chiusura delle votazioni.
- Il Presidente dà lettura del presente Regolamento e informa gli iscritti dei loro diritti/doveri.
- Chiuso il termine per la presentazione delle candidature a Segretario di Circolo e a componenti del Coordinamento di Circolo, il Presidente dà lettura delle candidature depositate.
- I candidati a Segretario di Circolo si presentano ed espongono il loro programma.
- Segue dibattito.
- Chiuso il dibattito si procede alle operazioni di voto.
- Al termine delle operazioni di voto il Presidente del seggio dà lettura dei risultati e proclama eletto il nuovo Coordinamento territoriale di Circolo.
- Il Presidente mette altresì in votazione eventuali ordini del giorno pervenuti alla presidenza durante i lavori congressuali.

- Risulterà eletto come Segretario di Circolo il candidato collegato alla maggioranza assoluta di componenti del Coordinamento.

Art. 9 - Elezione del Segretario di Circolo

1. Le candidature a Segretario di Circolo vanno presentate al Segretario uscente o al Presidente dei Garanti del Circolo entro la data di apertura del congresso come da Art.12 comma 2 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale, sottoscritte da un minimo del 10% ad un massimo del 15% degli iscritti al Circolo.
2. Ogni candidatura deve essere collegata ad una lista di candidati al Coordinamento di Circolo da presentarsi entro l'apertura dei lavori congressuali.
3. Risulterà eletto come Segretario di Circolo il candidato collegato alla maggioranza assoluta di componenti del Coordinamento.

4. Qualora nessuno dei candidati raggiunga la maggioranza assoluta, i due candidati collegati al maggior numero di componenti del Coordinamento andranno al ballottaggio a scrutinio segreto, in una seduta del Coordinamento che si dovrà tenere entro dieci giorni dalla data del Congresso di Circolo. Risulterà eletto il candidato Segretario che avrà ottenuto comunque il maggior numero di voti.
5. Eventuali controversie saranno demandate alla Commissione congressuale provinciale e in seconda istanza alla Comitato di Garanzia provinciale.

Art. 10 - Elezione del coordinamento di circolo

1. Il numero dei membri dei Coordinamenti di circolo territoriale è così definito:

   - per circoli fino a 25 iscritti, il Coordinamento è composto da un minimo di 4 ad un massimo di 8 membri
   - per circoli tra 26 e 50 iscritti, il Coordinamento è composto da un minimo di 6 ad un massimo di 12 membri
   - per circoli tra i 50 e i 150 iscritti, il Coordinamento è composto da un minimo di 8 ad un massimo di 16
   - per circoli superiori ai 150 iscritti, il Coordinamento è composto da un minimo di 10 ad un massimo di 20 membri

2. Ogni candidato a Coordinatore di Circolo presenta, collegata alla sua candidatura, una lista di candidati al Coordinamento di Circolo.
3. In caso di candidatura unica la lista dovrà essere composta da un numero di candidati maggiorato da un minimo del 30 ad un massimo del 50% degli eleggibili.
4. In caso di più candidature a coordinatore, la lista collegata al candidato Segretario è composta da un numero massimo di candidati pari al numero dei membri del Coordinamento da eleggere, rispettando il principio dell'alternanza e della parità di genere; i seggi sono ripartiti tra liste, in forma proporzionale.
5. In ogni caso si esprimono preferenze fino al 30%, per ogni genere degli eleggibili del coordinamento.
6. Risulteranno eletti in pari numero le donne e gli uomini che avranno ottenuto le maggiori preferenze.
7. I rimanenti candidati alla carica di Segretario sono considerati primi degli eletti nella lista a essi collegata.
8. Gli eletti nelle istituzioni iscritti al Circolo sono invitati permanenti ai lavori del Coordinamento, senza diritto di voto.

9. **Nei comuni con più circoli, il Coordinatore Cittadino dovrà essere eletto nei tempi e nelle modalità definite dalla Direzione Provinciale tramite apposito regolamento, che dovrà normare anche l'organizzazione territoriale di secondo livello del partito e l'elezione dei Coordinatori di Zona.**

Art. 11 – Consiglio dei Garanti e Tesoriere di circolo

1. L'assemblea di circolo elegge, nel rispetto del pluralismo interno, il Consiglio dei Garanti a norma dell' Art.35 dello Statuto regionale, da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri. Il Consiglio dei Garanti al suo interno elegge un presidente.
2. L'assemblea, su proposta del Segretario di circolo eletto, elegge a maggioranza dei voti validamente espressi il tesoriere di circolo, a norma dell' Art.18 dello Statuto regionale.
3. Il tesoriere e il presidente del Consiglio dei Garanti sono membri di diritto del coordinamento di circolo.
4. Gli altri componenti del Consiglio dei Garanti partecipano senza diritto di voto al coordinamento di circolo.

(*Commissione provinciale per il Congresso*)

Art. 12 – Commissione provinciale per il Congresso

1. La Direzione provinciale uscente, **entro il 9 ottobre 2013,** con la maggioranza dei tre quarti dei votanti, su proposta del Segretario provinciale uscente e nel rispetto del pluralismo, designa, la Commissione congressuale provinciale, formata nel rispetto della parità di genere al massimo da 11 componenti, con il compito di presiedere e organizzare il regolare svolgimento del Congresso provinciale per l'elezione del Segretario provinciale e dell'Assemblea provinciale, e di sovraintendere al regolare svolgimento dei Congressi di Circolo.

2. A tempo dovuto, tale Commissione verrà integrata con un rappresentante per ciascun candidato Segretario provinciale.
3. La Commissione provinciale per il Congresso tra l'altro:
    a) sovrintende allo svolgimento dei lavori;
    b) supervisiona il corretto svolgimento delle operazioni;
    c) predispone la modulistica per la raccolta delle firme;
    d) accerta i requisiti di ammissione delle candidature e la regolarità delle firme raccolte;
    e) ufficializza la lista dei Candidati ammessi e non ammessi e la rende pubblica mediante affissione presso la sede provinciale e sul sito internet;
    f) predispone le schede elettorali e tutto il materiale necessario al buon svolgimento delle votazioni.
4. La Commissione provinciale per il Congresso, al termine delle operazioni di voto, si costituisce in Commissione elettorale.

Art. 13 – Comitato di Garanzia

1. L'Assemblea provinciale uscente, con propria deliberazione, su proposta del Segretario provinciale uscente, conferma il Comitato di Garanzia esistente o ne integra, qualora necessario, l'attuale composizione.
2. I membri del Comitato di Garanzia non possono essere candidati alla carica di Segretario provinciale o di membro dell'Assemblea provinciale.
3. Il Comitato sovrintende alla raccolta delle candidature ed alla legittimità delle stesse in riferimento al presente Regolamento, allo Statuto del PD e al suo Codice Etico; decide sulle controversie sorte in fase di applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento; vigila sul corretto e imparziale svolgimento delle procedure; riceve le segnalazioni di violazioni del presente Regolamento e ne determina le sanzioni.
4. La carica di membro del Comitato di Garanzia è incompatibile con quella di membro della Commissione provinciale per il Congresso, così come con quella di Segretario di Circolo.

Art. 14 – Campagna elettorale

1. Tutti i candidati a Segretario provinciale, o loro delegati, dovranno avere pari condizioni di accesso ai riferimenti e-mail e telefonici degli aderenti al PD e all'albo degli elettori del PD nella Federazione metropolitana di Milano secondo i Regolamenti per l'accesso agli albi.
2. Tutti i candidati a Segretario di Circolo, o loro delegati, dovranno avere pari condizioni di accesso ai riferimenti e-mail e telefonici degli aderenti al PD del Circolo di riferimento.
3. Tutti i candidati a membro dell'Assemblea provinciale o a membro di Coordinamento di Circolo dovranno avere pari condizioni di accesso ai riferimenti e-mail e telefonici degli aderenti al PD e all'albo degli elettori del Circolo di riferimento.
4. Per l'intera durata della campagna elettorale, ogni struttura del partito deve Garantire, ad ogni livello istituzionale, provinciale, cittadino e di Circolo, parità di condizioni ad ogni candidato. La Commissione provinciale per il Congresso definirà forme e modi per la parità di presenza negli organi d'informazione e pagine speciali dei siti web.
5. Per l'elezione del Segretario provinciale e dell'Assemblea provinciale, si svolgeranno confronti pubblici.

Art. 15 – Etica delle elezioni congressuali

1. Tutti i candidati s'impegnano formalmente a mantenere un rapporto di positiva collaborazione con le strutture del Partito Democratico.
2. Tutti i candidati – pur dando vita ad un confronto aperto ed intenso – sono tenuti a mantenere, tra di loro, un rapporto uniformato al massimo reciproco rispetto.
3. Tutti i candidati s'impegnano a improntare le spese per le elezioni congressuali a criteri di sobrietà e trasparenza.
4. Tutti i candidati s'impegnano formalmente a rispettare il risultato finale delle elezioni congressuali e dichiarano di predisporsi fin da subito a sostenere lealmente chi, grazie all'esito del Congresso, diventerà il Segretario provinciale, Segretario cittadino o Segretario di Circolo.

Art. 16 – Sanzioni

1. Tutte le violazioni delle norme del presente Regolamento e in particolare dei suoi articoli 12 e 13 potranno essere denunciate al Comitato di Garanzia, di cui all'Art. 11 del presente Regolamento.
2. Spetta al Comitato di Garanzia, prima che venga aperta la campagna elettorale per il Congresso provinciale, determinare le sanzioni per le violazioni degli articoli 12 e 13, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto nazionale, dal Codice etico del partito e dallo Statuto regionale.

Art. 17 – Norme finali e di rinvio

1. Il presente Regolamento è approvato dall'Assemblea provinciale del Partito Democratico, a maggioranza semplice dei presenti.
2. In deroga a quanto previsto dal presente Regolamento, facendo salve le norme statutarie sulla durata dei mandati e dopo la metà del mandato, qualora vengano meno, per dimissioni, impedimento permanente, decadenza o altro, il

Segretario provinciale o il Segretario di Circolo, il nuovo Segretario, a tutti i livelli territoriali, sarà eletto, sino alla scadenza del mandato, rispettivamente dall'Assemblea provinciale o dal Coordinamento di Circolo, a maggioranza assoluta e a scrutinio segreto.

3. In caso di dimissioni, impedimento permanente, decadenza o altro di un singolo componente dell'Assemblea provinciale o di un Coordinamento di Circolo subentra, per la rimanente durata del mandato, il primo dei non eletti, dello stesso genere, della lista di appartenenza del membro mancante.
4. Nel caso in cui per dimissioni, decadenza o altre ragioni venga meno la metà più uno dei componenti di un Coordinamento di Circolo, si procederà a nuove elezioni ai sensi del presente Regolamento, per la durata rimanente del mandato.
5. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia allo Statuto nazionale, allo Statuto regionale, al Codice etico del partito, alle Norme attuative regionali del 14 giugno 2010, al Regolamento per il Congresso nazionale 2013, e agli eventuali regolamenti nazionali e regionali di indirizzo dei Congressi provinciali e di Circolo, che potranno essere successivamente adottati.

	ALLEGATO	
	Proposta suddivisione collegi e assegnazione seggi	
COLLEGIO	ESTENSIONE TERRITORIALE	SEGGI ASS. PROVINCIALE
1	*Zone 1 e 2 del decentramento amministrativo*	11
2	*Zone 3 e 4 del decentramento amministrativo*	14
3	*Zone 5 e 6 del decentramento amministrativo*	14
4	*Zona 7 del decentramento amministrativo*	8
5	*Zona 8 del decentramento amministrativo*	9
6	*Zona 9 del decentramento amministrativo*	8
7	Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni	9
8	Zona Bollatese e Zona Nord (Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano)	13
9	Zona Rhodense e Zona Legnanese	16
10	Zona Castanese,Zona Magentino e Zona Abbiatense	12
11	Zona Corsichese e Zona Rozzanese	12
12	Zona San Giulianese e Zona Sudest	12
13	Zona Adda-Martesana	12
TOTALE		**150**

COLLEGI CITTA

COLLEGIO 1 - ZONA 1-2 (seggi assegnati: 11)

ANIASI
P.TA ROMANA
TOMBON

VENTURINI
LAMA
MILANO FUTURA
VIA PADOVA

COLLEGIO 2 - ZONA 3-4 (seggi assegnati: 14)

15 MARTIRI
GOBBA ORTICA
P.TA VENEZIA
02PD

CARMINELLI
CORVETTO
MECENATE
ROGOREDO
ROMANA CALVAIRATE

COLLEGIO 3 –ZONA 5-6 (seggi assegnati: 14)

CLAPIZ
GRATOSOGLIO
BELLEZZA
VASSALLO

BARONA
GIAMBELLINO
NAVIGLI
P.TA GENOVA

COLLEGIO 4 - ZONA 7 (seggi assegnati: 8)

ENZO BIAGI
F.LLI CERVI
FIGINO
MAGENTA
S.SIRO
QUINTO ROMANO

COLLEGIO 5 - ZONA 8 (seggi assegnati: 9)

CAPONNETTO
LIA BIANCHI
MONTE STELLA
QUARENGHI
QUARTO OGGIARO
RINASCITA
TRENNO

COLLEGIO 6 - ZONA 9 (seggi assegnati: 8)

GIUGNI
BOVISA
RIGOLDI
ZARA ISOLA
MA ANKE
PRATO BICOCCA
PALLACORDA

COLLEGI PROVINCIA

COLLEGIO 7 - CINISELLO - COLOGNO - SESTO
(seggi assegnati:9)

CINISELLO
COLOGNO
SESTO

COLLEGIO 8 - BOLLATESE - ZONA NORD
(seggi assegnati: 13)

ARESE
BARANZATE
BOLLATE
CESATE
GARBAGNATE
NOVATE
SENAGO
SOLARO

BRESSO
CORMANO
CUSANO
PADERNO

COLLEGIO 9 - RHODENSE - LEGNANESE
(seggi assegnati: 16)

CORNAREDO
LAINATE
PERO
POGLIANO
PREGNANA
RHO
SETTIMO
VANZAGO

BUSTO GAROLFO
CANEGRATE
CERRO
DAIRAGO
LEGNANO
NERVIANO
PARABIAGO
RESCALDINA
S.GIORGIO SU LEGNANO
S. VITTORE OLONA
VILLA CORTESE

COLLEGIO 10 - CASTANESE - MAGENTINO ABBIATENSE
(seggi assegnati: 12)

BERNATE TICINO
BUSCATE
CASOREZZO
CASTANO
CUGGIONO
INVERUNO
MAGNAGO
TURBIGO
VANZAGHELLO

ABBIATEGRASSO
ALBAIRATE
ARLUNO
BAREGGIO
BESATE
CISLIANO
CORBETTA
MAGENTA
MARCALLO CON CASONE
MESERO
MOTTA VISCONTI
OSSONA
OZZERO
ROBECCO SUL NAVIGLIO
ROSATE
SANTO STEFANO TICINO
SEDRIANO
VITTUONE

COLLEGIO 11 - CORSICHESE - ROZZANESE
(seggi assegnati: 12)

BASIGLIO
BINASCO
CASARILE
LACHIARELLA
LOCATE TRIULZI
NOVIGLIO
OPERA
PIEVE
ROZZANO
VERNATE
ZIBIDO

ASSAGO
BUCCINASCO
CESANO BOSCONE
CORSICO
CUSAGO
GAGGIANO
TREZZANO SUL NAVIGLIO

COLLEGIO 12 - SAN GIULIANESE - ZONA SUD-EST
(seggi assegnati: 12)

CARPIANO
CERRO
CULTURANO
MEDIGLIA
MELEGNANO
SAN DONATO
SAN GIULIANO
VIZZOLO

PANTIGLIATE
PAULLO
PESCHIERA
PIOLTELLO
RODANO
SEGRATE

COLLEGIO 13 - ADDA MARTESANA (seggi assegnati:12)

BASIANO
BELLINZAGO
BUSSERO
CAMBIAGO
CARUGATE
CASSANO
CASSAINA DE PECCHI
CERNUSCO
GESSATE
GORGONZOLA
INZAGO
LISCATE
MASATE
MELZO
PESSANO CON BORNAGO
POZZO D'ADDA
POZZUOLO
TREZZANO ROSA
TREZZO SULL'ADDA
TRUCAZZANO
VAPRIO D'ADDA
VIGNATE
VIMODRONE